



Città di Battipaglia

Medaglia d'argento al valore civile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 119 del 27/12/2023

Oggetto: Istituzione ed affidamento in house providing di servizi pubblici locali a rilevanza economica: Servizi Cimiteriali (art.10 comma 5 ed art.14 comma 3 del d.lgs. n.201/2022);

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 15:00 e seguenti, a seguito di avviso di convocazione prot. n. 105911 del 22/12/2023, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica - straordinaria presso l'Aula Consiliare del Palazzo di Città, con la presenza dei seguenti componenti:

N.	Cognome	Nome	Carica/Gruppo	Pres.	Ass.
1	CAPPELLI	Angelo	Presidente del Consiglio Comunale	X	
2	FRANCESE	Cecilia	Sindaca	X	
3	CLEMENTE	Vincenzo	Con Cecilia Francese	X	
4	GRECO	Pierpaolo	Con Cecilia Francese	X	
5	VENTRIGLIA	Angela	Con Cecilia Francese	X	
6	NAPOLI	Francesca	Con Cecilia Francese	X	
7	FARINA	Gianluigi	Etica per il Buon Governo	X	
8	VICINANZA	Elio	Etica per il Buon Governo	X	
9	NICASTRO	Gabriella	Etica per il Buon Governo	X	
10	LENZA	Giuseppe	Etica per il Buon Governo	X	
11	TORIELLO	Dario	Avanti Battipaglia con Cecilia	X	
12	MANZI	Giuseppe	Avanti Battipaglia con Cecilia	X	
13	BALESTRIERI	Vito	Avanti Battipaglia con Cecilia	X	
14	ANZALONE	Salvatore	Battipaglia 2021	X	
15	LA TORRE	Feliciano	Battipaglia 2021	X	
16	MARINO	Francesco	Insieme per Battipaglia	X	
17	D'ACAMPORA	Luigi	Partito Democratico		X
18	ZOTTOLI	Domenico	Partito Democratico	X	
19	VISCONTI	Antonio	Partito Democratico		X
20	CAIRONE	Alessio	Partito Socialista Italiano		X
21	PROVENZA	Giuseppe	Gruppo Misto		X
22	CUOZZO	Giuseppe	Liberali e Solidali	X	
23	MARINO	Gaetano	Liberali e Solidali		X
24	IMMEDIATA	Azzurra	Liberali e Solidali		X
25	MIRRA	Maurizio	Civicamente	X	
TOTALI				19	6

Il Presidente Angelo CAPPELLI, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dr. Vincenzo MAIORINO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

discute l'argomento indicato in epigrafe, iscritto al n. 7 dell'ordine del giorno.

UDITA la discussione, riportata nell'allegata trascrizione effettuata a cura dalla ditta "Music Hall" di Aniello Castellano, incaricata dall'Ente;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole:

- Il Collegio dei Revisori dei Conti giusto verbale prot.105085 del 20/12/2023;
- La Commissione Congiunta II CCP, IV CCP, VI CCP giusto verbale prot.106376 del 27/12/2023.

RITENUTO che la proposta sia meritevole di approvazione;

Prima della votazione esce il Consigliere Cuozzo, in aula i Consiglieri sono 18;

A seguito di votazione della proposta, indetta con scrutinio palese, svoltasi con l'ausilio di strumenti elettronici, che ha sortito il seguente esito:

Assenti:	7	VISCONTI, D'ACAMPORA, CAIRONE, MARINO G., CUOZZO, IMMEDIATA E PROVENZA
Presenti:	18	
Votanti:	14	
Astenuti:	4	ANZALONE, BALESTRIERI, MIRRA, ZOTTOLI
Favorevoli:	14	
Contrari:	0	

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: **Istituzione ed affidamento in house providing di servizi pubblici locali a rilevanza economica: Servizi Cimiteriali (art.10 comma 5 ed art.14 comma 3 del d.lgs. n.201/2022) - provvedimenti**, ai sensi dell'art.193 del D. Lgs.n.267/2000 e che qui si intende integralmente trascritta.

Il Presidente del Consiglio pone, altresì, in votazione la clausola di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL, col seguente esito:

Assenti:	7	VISCONTI, D'ACAMPORA, CAIRONE, MARINO G., CUOZZO, IMMEDIATA E PROVENZA
Presenti:	18	
Votanti:	14	
Astenuti:	4	ANZALONE, BALESTRIERI, MIRRA, ZOTTOLI
Favorevoli:	14	
Contrari:	0	

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: *«Istituzione ed affidamento in house providing di servizi pubblici locali a rilevanza economica: Servizi Cimiteriali (art.10 comma 5 ed art.14 comma 3 del d.lgs. n.201/2022)»;*

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 c.2 lett. e) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta deliberativa sono stati resi i prescritti pareri ex art.49 e 147-bis del d.lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione ex art.239 c.1 lett. b) punto 3 del d.lgs. n.267/2000, acquisito al prot. gen. dell'Ente al n. _____ del ____/12/2023;

DELIBERA:



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 - Settore Tecnico

5 - Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città - Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) - P. IVA 00775900657 - Tel. 0828 677111 - www.comune.battipaglia.sa.it

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale

Oggetto:	<i>Istituzione ed affidamento in house providing di servizi pubblici locali a rilevanza economica: Servizi Cimiteriali (art.10 comma 5 ed art.14 comma 3 del d.lgs. n.201/2022)</i>
----------	---

Il Dirigente
Ing. Carmine SALERNO

Premesso che:

- i servizi cimiteriali della Città di Battipaglia, da sempre incardinati nel Settore Tecnico della Macro-Struttura organizzativa dell'Ente, sono stati sinora gestiti in **amministrazione diretta**, con impiego di uomini e mezzi facenti capo direttamente al comune che, a sua volta, ha storicamente garantito la presenza costante negli uffici pubblici di Viale della Pace di un "*Direttore del Civico Cimitero*", istruttore direttivo amministrativo CAT giuridica D1, più operai specializzati CAT giuridica B1 e ancora operai qualificati CAT giuridica A1.
- la contrazione in generale del numero di risorse umane disponibili che l'Ente ha registrato negli ultimi anni, in coerenza con il dato nazionale, ed in particolare, per il caso specifico, la contrazione delle risorse specializzate assegnate ai Servizi Cimiteriali, è stata solo parzialmente bilanciata negli ultimi due anni con affidamenti saltuari di servizi di supporto, nell'ambito delle opzioni praticabili a norma del vigente contratto di manutenzione in scadenza al 31/12/2023 - rep. 8/2017 -, in *house providing* alla partecipata dell'ente;
- l'attuale assetto dei Servizi Cimiteriali, che vede distaccati presso il Civico Cimitero un *Direttore* (ruolo ricoperto al momento a mezzo rotazione tra due Funzionari Tecnici) e solo tre addetti, è tale da indurre l'Amministrazione ad operare una scelta definitiva circa, non tanto la opportunità, ma quanto, a questo punto, la necessità di acquisire il servizio non più in amministrazione diretta ma ricorrendo ad una delle opzioni prevista dalla specifica normativa di settore;

Considerato che:

- con il d.lgs. n.201/2022 il legislatore nazionale, in coerenza con gli obblighi assunti in sede comunitaria alla sottoscrizione del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR), ha provveduto ad un riordino della disciplina dei **servizi pubblici locali di rilevanza economica**;
- si tratta di un riordino appunto, più che di una vera e propria riforma, che introduce, per quanto riguarda gli Enti Locali, ulteriori oneri soprattutto in materia di analisi a supporto della scelta della forma di gestione oltre che in tema di monitoraggio e controllo degli affidatari, compiti, questi ultimi, che richiedono competenze aziendalistiche adeguate;
- il decreto di riordino introduce **[art.2 c.1 lett. c)]** la definizione ultima di "**servizi pubblici locali di rilevanza economica**", come "*servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*";



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

3

- questi a loro volta vengono suddivisi in due sottoinsiemi:
 - ☐ **servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete**, che attengono perlopiù, come da dottrina specialistica consolidatasi sul punto, alle c.d. *utilities*, ossia rifiuti, idrico, distribuzione del gas, e TPL;
 - ☐ **servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete**,
- mentre è semplice individuare l'ambito dei primi più difficile è stabile un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete;
- il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dalle specificità dei territori e resta pertanto, in capo all'ente affidante, nella sua autonomia, la responsabilità di verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto della normativa di riordino innanzi citata;
- l'orientamento condiviso al momento, da questo punto di vista, è quello di ritenere quali **servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica** i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n.639 del 31 agosto 2023, recante "*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022*";
- quest'ultimo decreto limita, al momento, il sottoinsieme dei **servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica** agli impianti sportivi, fatta eccezione per quelli privi di rilevanza economica, parcheggi, servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come servizi pubblici locali), luci votive, trasporto scolastico;
- sono da escludersi invece i servizi strumentali, ovvero tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività;
- sono altresì esclusi, come visto innanzi, i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, di solito riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali;

Tanto Premesso e Considerato:

Accertato per i servizi cimiteriali di cui qui trattasi che gli stessi debbano considerarsi a tutti gli effetti **servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica** e che, in quanto tali, siano da considerarsi completamente assoggettati alla disciplina di riordino introdotta dal richiamato d.lgs. n.201/2022;

Richiamati a questo punto i primi due commi dell'art.14 del d.lgs. n.201/2022, in ordine alla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale di cui qui trattasi:

1. Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) **affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica**, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) **affidamento a società mista**, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

- c) **affidamento a società in house**, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, **gestione in economia o mediante aziende speciali** di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al [decreto legislativo n.267 del 2000](#).

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

Visto in particolare, per le ragioni di cui appresso, i primi tre commi dell'art.17 di detto decreto di riordino, relativo all'**affidamento a società in house**:

1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al [decreto legislativo n.175 del 2016](#);

2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una **qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35;

Visti ancora, con riferimento al servizio pubblico locale di rilevanza economica non a rete di cui qui trattasi, gli allegati alla presente proposta di deliberazione, come predisposti dagli uffici dell'Ente competenti *ratione materiae*, supportati a tal fine per l'occasione da singolo professionista esterno quale prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art.66 c.1 lett a), condivisi a mezzo sottoscrizione in modalità digitale, con l'amministratore unico di Alba s.r.l., società *in house* del Comune di Battipaglia, come appresso distinti:

1. *Relazione ex art.17 c.3 del d.lgs. n.201/2022;*
2. *Capitolato d'oneri e prestazionale;*
3. *D.U.V.R.I.*
4. *Piano di Manutenzione;*
5. *Quadro economico;*

Evidenziato, con riferimento al progetto del servizio di cui qui trattasi, come rappresentato e descritto negli elaborati tecnici di cui innanzi:



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

➤ A. – con riferimento alle caratteristiche del servizio:

La responsabilità dei servizi cimiteriali resta dal punto di vista amministrativo in capo ai competenti uffici comunali;

Il servizio affidato è del tipo *labour intensive*, con forte prevalenza in termini percentuali dei costi della manodopera sull'intero costo del servizio, con possibilità in capo all'appaltatore, fermo restando la sua autonomia organizzativa, di utilizzare locali ed attrezzature dell'appaltante.

L'appalto in questo caso, per non configurarsi come una vera e propria somministrazione di lavoro, alloca il rischio di impresa, correlato alla necessità di garantire continuità ed efficienza del servizio, attraverso un'adeguata organizzazione di personale, in capo all'appaltatore, secondo il principio contenuto nella sentenza della Suprema Corte n.31127/2021.

La responsabilità delle operazioni di Polizia Mortuaria resta in capo all'Ente Comune Committente che attraverso il presente affidamento trasferisce all'appaltatore l'onere di eseguire alcune attività di tipo materiale fermo restando l'autonomia organizzativa di questi a partire dalla direzione e coordinamento del proprio personale distaccato sul Civico Cimitero di Battipaglia (presenza del direttore di cantiere dell'appaltatore).

L'affidamento prevede le seguenti attività tutte ad espletarsi presso il Civico Cimitero :

1. Apertura e chiusura quotidiana dei cancelli;
2. Custodia e sorveglianza sulle attività svolte dalle imprese private sui manufatti cimiteriali;
3. Pulizia:
 - Pulizia e spazzamento viali e spazi comuni;
 - Svuotamento contenitori rifiuti;
 - Sfalciatura aree verdi, fioritura aiuole, potature piante;
 - Raccolta dei rifiuti cimiteriali (I costi di trasporto e smaltimento sono a carico dell'Ente che si affida a ditte specializzate);
 - Raccolta dei rifiuti edili provenienti dalle estumulazioni (I costi di trasporto e smaltimento sono a carico dell'Ente che si affida a ditte specializzate);
 - Pulizia e sanificazione degli uffici pubblici distaccati presso il Civico Cimitero, dei vari servizi igienici (*pubblici e dedicati al personale*) e dei locali igienici (*sala mortuaria e celle frigorifere*);
4. Manutenzione ordinaria: come definita dall'art.3 c.1 lett. a) del d.P.R. n.380/2001 e s.m.i. a meno delle "sostituzioni" **[interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti]** di viali, spazi comuni, muri di cinta, uffici, servizi igienici e locali igienici;
5. Custodia e manutenzione ordinaria attrezzature cimiteriali (Scale, carrelli, montaseretri, etc.);
6. Supporto nell'esecuzione di tutte le operazioni di Polizia Mortuaria come meglio descritte nella Tabella delle Tariffe Cimiteriali Anno 2022 approvata con deliberazione della **Giunta Comunale N.91 del 21/04/2022**;



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

7. Supporto al Direttore del Cimitero nella tenuta e vigilanza del cassone dei rifiuti edili e del cassone per i rifiuti cimiteriali provenienti dalle attività di Polizia Mortuaria di cui al punto che precede. La vigilanza nel caso specifico è volta a verificare:
 - che le ditte edili ed artigiane private non utilizzino il cassone comunale dedicato a raccogliere i rifiuti edili provenienti dalle operazioni di polizia mortuaria per smaltire impropriamente i rifiuti edili provenienti da eventuali interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione e nuova costruzione di manufatti cimiteriali in concessione a privati cittadini;
 - che le ditte edili ed artigiane private provvedano al contrario a smaltire in modo corretto i rifiuti edili provenienti dalle operazioni di cui innanzi;
8. Supporto al Direttore del Cimitero nella tenuta e continuo aggiornamento dei registri anche digitali delle operazioni cimiteriali;
9. Supporto al Direttore del Cimitero nella tenuta e continuo aggiornamento dei registri anche digitali delle concessioni cimiteriali;

➤ **B. – con riferimento alla natura di servizio universale e agli obblighi di servizio pubblico correlati:**

Il cimitero non costituisce un bene demaniale, classificazione riservata ai beni dello Stato, ma ai sensi dell'art.824 del Codice Civile è soggetto allo stesso regime costituendo pertanto bene inalienabile, non usucapibile e che non può formare oggetto di diritti a favore di terzi se non nei modi stabiliti dalla legge;

Il cimitero assolve a due esigenze primarie della comunità locale: da un lato l'esigenza materiale di igiene pubblica, dall'altro l'aspirazione spirituale al culto dei propri cari defunti;

La competenza è attribuita ai comuni stante la previsione dell'art.49 del d.P.R. n.285/90 (regolamento statale di Polizia Mortuaria) il quale, riprendendo il T.U.LL.SS. n.1265/1934, dispone che ciascun Comune si doti di un cimitero a sistema inumatorio.

Tutta la materia è demandata alla competenza comunale ad eccezione dei cimiteri di guerra riservati alla competenza esclusiva dello Stato.

L'insieme delle attività che fanno capo al comune è classificabile come servizio pubblico dedito a salvaguardare la salute pubblica e la tutela dell'igiene e costituisce la c.d. "Polizia Mortuaria" la quale distingue le attività funerarie (comprese tra la morte ed il seppellimento) dall'attività cimiteriale (successiva alla sepoltura);

Il quadro normativo si origina dall'art.32 della Costituzione dedicato alla tutela della salute, si sviluppa con il d.P.R. 285/920 che disciplina puntualmente la materia, integrato dalla legge 130/2001 in tema di cremazione e dispersione delle ceneri, si completa con la legislazione delle regioni, nel nostro caso vedasi legge Regionale Campania N.12/2001 e s.m.i., le quali, nell'esercizio di competenza concorrente, hanno cercato di supplire alle lacune e inadeguatezza dimostrata sul campo dal regolamento statale;

Comunque la regolamentazione puntuale del servizio è lasciata ai regolamenti comunali, stanti in tema di sepoltura e culto dei morti i diversi usi e costumi che spesso si diversificano anche tra comuni contermini.



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

Dal complesso quadro della normativa nazionale e regionale è possibile enucleare per i servizi cimiteriali in generale quattro distinti ambiti operativi:

- a. **Ambito funebre** che raggruppa le prestazioni collegate al decesso (organizzazione del funerale, trasporto di salme, ceneri);
- b. **Ambito cimiteriale** che raggruppa le operazioni di sepoltura e cremazione, concessione di spazi ed illuminazione votiva;
- c. **Ambito di Polizia** che raggruppa tutte le attività autorizzatorie, di vigilanza e di controllo;
- d. **Ambito sanitario** che raggruppa tutte le funzioni obbligatorie da parte del comune o del servizio sanitario regionale (trasporto indigenti, trasporti disposti dall'autorità Giudiziaria o imposti da ragioni igienico-sanitarie, attività di medicina necroscopica).

I **Servizi Cimiteriali** di cui qui trattasi si collocano nell'*ambito cimiteriale*, ed includono come visto una varietà differenziata di prestazioni che si è soliti definire come *"gestione cimiteriale"*, dalla custodia alla cura del verde, dalla tenuta dei registri alla sepoltura e pulizia.

Bisogna tenere presente che possono assumere la qualificazione di servizi di interesse economico generale solo quelle attività che vengono svolte in favore della collettività ed a fronte del pagamento di una tariffa imposta dal soggetto che eroga il servizio.

Non possiamo quindi considerare tali i servizi di custodia, pulizia e giardinaggio, né la tenuta dei registri che rientra nella funzione certificativa tipica degli uffici comunali.

A considerazioni opposte ci porta invece l'attività di sepoltura.

Tale attività si esegue in tre diversi modi: inumazione in una fossa a terra alla quale corrisponde inversamente la esumazione, tumulazione in un loculo alla quale corrisponde inversamente l'estumulazione e, in alternativa alle precedenti, la cremazione.

Per quanto attiene alle prime due che caratterizzano il servizio di cui qui trattasi l'ordinamento ha convertito la originaria gratuità nella attuale onerosità, con la eccezione delle condizioni di indigenza.

Per queste attività sia la dottrina che la giurisprudenza concordano nel classificarli servizi a domanda individuale, a carattere locale e di interesse economico generale.

La gestione dei servizi cimiteriali sarà pertanto ancora gravata da specifici obblighi di servizio definiti unilateralmente dall'Ente pubblico titolare del servizio (Comune di Battipaglia) e imposti al gestore.

In considerazione di tali obblighi di servizio, e preso atto che le tariffe applicate agli utenti per i servizi a domanda individuale sono introitate dall'Ente, e non sarebbero comunque in grado da sole di coprire i costi complessivi diretti ed indiretti dei Servizi Cimiteriali, il Comune riconosce all'affidatario del servizio un canone al fine di garantire la sostenibilità economica del servizio, quantificato nella misura e secondo le modalità descritte negli elaborati tecnici.

In via generale gli obblighi di servizio imposti all'affidatario dei servizi cimiteriali corrispondono a quelli tipicamente previsti per l'affidamento di servizi pubblici, quali:

a) **uguaglianza**: l'attività dell'affidatario e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza ed il trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare l'affidatario è tenuto ad adottare le



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 - Settore Tecnico

5 - Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città - Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) - P. IVA 00775900657 - Tel. 0828 677111 - www.comune.battipaglia.sa.it

iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti più fragili anche sotto il profilo economico;

b) imparzialità: l'affidatario si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;

c) continuità: l'affidatario garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni;

d) partecipazione: l'affidatario predispone piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione, in coerenza con il sistema di comunicazione del Comune di Battipaglia;

e) informazione: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'affidatario che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio;

f) efficienza ed efficacia: il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici.

➤ C. - con riferimento alla scelta dell'affidamento in esclusiva del servizio;

Una prima scelta di fondo in merito alla gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Battipaglia riguarda l'adozione di un modello di affidamento esclusivo dell'intero servizio ad un unico operatore in alternativa alla liberalizzazione della prestazione dei servizi cimiteriali o quantomeno di parte di essi.

Al fine di verificare la fattibilità e la convenienza di possibili liberalizzazioni del servizio, è necessario isolare le diverse fasi dello stesso, cercando di distinguere quelle in cui si concentrano i maggiori vincoli oggettivi ad ipotesi di liberalizzazione, da quelle in cui sarebbe maggiormente possibile operare in condizioni di concorrenza, tramite anche il riconoscimento di un diritto di accesso regolato e non discriminato all'infrastruttura pubblica.

A riguardo è opportuno ricordare che, dal punto di vista della tipologia di servizio affidato, l'insieme dei servizi cimiteriali può essere considerato come composto da:

1. una serie di servizi "*a domanda*", quali i servizi di inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione e traslazioni;
2. una serie di attività "*continuative*" relative alla gestione del Civico Cimitero, comprendente come visto innanzi la pulizia, la custodia, la manutenzione ordinaria, la cura del verde e la tenuta dei registri previsti dalla legge;

La prima delle tue tipologie di servizi affidati (servizi a domanda) presenta caratteristiche che, in teoria, permetterebbero una liberalizzazione almeno parziale, da attuarsi attraverso un sistema autorizzativo che definisse i requisiti essenziali in capo agli operatori economici che intendessero operare in regime di libero mercato all'interno del Civico Cimitero (ad esempio si potrebbe prevedere che gli stessi addetti degli operatori delle onoranze funebri eseguano il servizio di inumazione/tumulazione e esumazione/estumulazione).



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 - Settore Tecnico

5 - Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città - Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) - P. IVA 00775900657 - Tel. 0828 677111 - www.comune.battipaglia.sa.it

Quanto invece alla cosiddetta gestione continuativa del Civico Cimitero la liberalizzazione è del tutto impraticabile e va perseguito necessariamente l'affidamento delle connesse attività ad un gestore terzo da remunerarsi a mezzo di un canone.

La possibilità teorica di strutturare una liberalizzazione potrebbe quindi concretizzarsi mediante la creazione di un mercato dei servizi cimiteriali in cui gestori privati siano autorizzati dall'Ente comunale a prestare servizi a domanda individuale presso l'infrastruttura gestita o in via diretta dalla stesso Ente o da un soggetto terzo a sua volta affidatario di questa parte del servizio.

Tale modello di parziale liberalizzazione comporterebbe un notevole innalzamento dei costi di controllo sulla qualità del servizio, facendo inoltre emergere a livello operativo molteplici sovrapposizioni tra il gestore dell'infrastruttura e gli operatori erogatori dei servizi cimiteriali a domanda individuale alla luce delle strette correlazioni tra le rispettive attività.

Alla luce delle suddette controindicazioni all'adozione di modelli alternativi basati su una liberalizzazione parziale del servizio si ritiene che il modello qui perseguito di affidamento in esclusiva ad un unico operatore dei servizi cimiteriali del Comune di Battipaglia (gestione del Civico Cimitero ed erogazione dei servizi a domanda) sia quello maggiormente confacente agli obblighi di servizio pubblico imposti dalla normativa e maggiormente rispettoso delle condizioni di efficienza/economicità.

Richiamati ancora gli indirizzi già più volte manifestati dall'Amministrazione (a mezzo precedenti deliberazioni sia del Consiglio che della Giunta) circa la opportunità di acquisire *in house providing*, mediante affidamento ad Alba s.r.l., società *in house* a totale capitale pubblico, interamente partecipata dal Comune di Battipaglia, lo specifico servizio, in coerenza con una più generale strategia volta alla razionalizzazione dei servizi pubblici locali, finalizzata ed elevarne sia gli standard qualitativi che i parametri di efficacia ed economicità, da legarsi anche ad una più specifica azione mirata al rafforzamento e all'efficientamento della propria partecipata;

Accertata a tal fine, sempre con riguardo allo specifico servizio, la sussistenza di tutti i presupposti di legge per tale tipologia di affidamento, come richiesti dal composito quadro normativo, che per i **servizi pubblici locali a rilevanza economica non a rete** è dato da:

▪ **d.lgs. n.36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici):**

art.7 - Principio di auto organizzazione amministrativa:

1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.
2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti **possono affidare direttamente a società in house** lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti **adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.** In caso di prestazioni **strumentali**, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità **possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di**



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

3. L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal [decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201](#).

10

▪ **d.lgs. n.201/2022 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica)**

art.17 – affidamento a società in house:

1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al [decreto legislativo n.175 del 2016](#).

2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la **deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato** ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

▪ **d.lgs. n.175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)**

art.4 – finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche:

1. Le amministrazioni pubbliche **non possono**, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi **non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali**, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) **produzione di un servizio di interesse generale**, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'[articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#);

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'[articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'[articolo 17, commi 1 e 2](#);

d) **autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente** o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera a\), del decreto legislativo n. 50 del 2016](#).

3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

4. Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

11

art.16 – società in house:

1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:

a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;

b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;

c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.

3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

4. Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 3 costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e dell'articolo 15 del presente decreto.

5. Nel caso di cui al comma 4, la società può sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci a una parte dei rapporti con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest'ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall'ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata.

6. Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo.

7. Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016](#).

Verificato che per Alba s.r.l., società *in house* a capitale totalmente pubblico ed interamente partecipata dal Comune di Battipaglia, ricorrono tutte le condizioni per ricevere in affidamento diretto dal Comune stesso servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete, in quanto:

a. l'intero fatturato (100%) di Alba s.r.l. è **effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Comune di Battipaglia che la partecipa interamente nel capitale sociale;**

b. lo Statuto di Alba s.r.l. è stato completamente adeguato al Testo Unico delle Società Partecipate, giusta deliberazione del [Consiglio Comunale n.35 del 03/05/2021](#) del Comune di Battipaglia, anche in materia di controllo analogo (*cfr. art.13 dello Statuto di Alba s.r.l.*);



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 - Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

- c. con deliberazione del **Consiglio Comunale n.55 del 16/10/2020** il Comune di Battipaglia ha approvato il *"Regolamento per il controllo analogo sulle società in house ai sensi del d.lgs. n.175/2016"*;
- d. con deliberazione del **Consiglio Comunale n.55 del 21/06/2023**, il Comune di Battipaglia ha sostituito il precedente regolamento, approvando il nuovo *"Regolamento dei controlli interni"*, recante all'articolo 8 la disciplina in ordine al controllo sugli organismi gestionali esterni;
- e. con precedente provvedimento del Consiglio Comunale, assunto in distinta e precedente seduta tenutasi nel mese di dicembre 2023, è stata approvata la relazione di cui all'**art.20 del d.lgs. n.175/2016 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche"**, deliberando, tra l'altro, per il mantenimento della partecipazione del Comune di Battipaglia nell'intero capitale sociale di Alba s.r.l.;

Vista, in particolare l'allegata *Relazione ex art.17 c.3 del d.lgs. n.201/2022*, che con riferimento allo specifico servizio da conto, ai fini dell'acquisizione *in house providing* dello stesso mediante affidamento diretto ad Alba s.r.l., della sussistenza di una qualificata motivazione che da espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato oltre che del ricorrere delle condizioni atte a garantire i benefici per la collettività circa la forma di gestione prescelta, con riguardo alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

Dato atto che, al fine di accertare la economicità della scelta ad operarsi circa la particolare forma di affidamento del servizio, la suddetta relazione, in assenza di una specifica convenzione Consip da utilizzare come benchmark, opera una specifica e puntuale comparazione del servizio con gli standard del mercato registrati nel comprensorio;

Preso atto, al fine di riportare qui in modo esplicito la qualificata motivazione posta a base della scelta ad operarsi, che:

I servizi relativi alle operazioni cimiteriali (ci si riferisce alle operazioni di inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione, cremazione) hanno carattere di "servizio pubblico necessario", alla cui erogazione bisogna appunto necessariamente provvedere per motivi sanitari ed ambientali - garanzia di sepoltura in tempi certi e con metodi e modi rigorosamente stabiliti dalle norme igienico sanitarie (Testo Unico Leggi Sanitarie n. 1265 del 27/07/1934).

Si sottolinea, inoltre, come l'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato (A.G.C.M), con segnalazione AS392 del 17 maggio 2007, ha osservato che i servizi di gestione delle aree cimiteriali concernono interessi pubblici di carattere prevalente, trattandosi di attività che hanno connotati tipicamente igienico-sanitari e di mantenimento della sacralità dei luoghi dedicati alla memoria della collettività locale, e comunque riferite all'esercizio di "servizi pubblici sociali".

Vista pertanto la particolare natura delle prestazioni è necessario che il servizio sia affidato ad un soggetto in grado di fornire il servizio con elevati standard di qualità e professionalità, avendo riguardo sia agli aspetti sanitari che a quelli ancora più delicati dei rapporti con i dolenti.

La gestione dei servizi cimiteriali presenta inoltre molte interconnessioni con la gestione dei servizi del "verde urbano" e con quella del servizio "rifiuti", con la possibilità di cogliere sinergie di costo e di efficienza ove affidata allo stesso gestore degli altri predetti due servizi.



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

Da questo punto di vista sicuramente la partecipata Alba s.r.l., in quanto già presente sul territorio con la manutenzione del verde pubblico, può mantenere elevati standard di decoro delle aree interne ed esterne del Civico Cimitero; inoltre una gestione integrata dei servizi comporta sicuramente vantaggi in termini di organizzazione delle risorse, generando un conseguente generale risparmio economico che viene fuori dalla comparazione con il mercato.

Soccorre ancora nella direzione dell'affidamento in house providing dei servizi in favore della controllata Alba s.r.l. la particolare struttura del servizio, articolata come è con strettissime interrelazioni tra il livello direttivo del Civico Cimitero (Ufficio del Direttore che fa capo al Comune) ed il cantiere dell'affidatario del servizio ivi distaccato, con ampie sinergie e continue sovrapposizioni di mansioni, che meglio può avverarsi nell'ambito del particolare rapporto tra Ente e propria controllata addetta al servizio (controllo analogo).

Ritenuto, per tutto quanto innanzi, potersi provvedere a:

- **Istituire** il servizio pubblico locale a rilevanza economica non a rete denominato “*Servizi Cimiteriali*;
- **Approvare** con riferimento a detto servizio gli allegati progettuali alla presente proposta di deliberazione, come predisposti dagli uffici dell'Ente competenti *ratione materiae*, per il fine supportati nell'occasione da singolo professionista esterno quale prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art.66 c.1 lett a), condivisi a mezzo sottoscrizione in modalità digitale con l'amministratore unico di Alba s.r.l., società *in house* del Comune di Battipaglia, come appresso distinti:
 - *Relazione ex art.17 c.3 del d.lgs. n.201/2022;*
 - *Capitolato d'oneri e prestazionale;*
 - *D.U.V.R.I.*
 - *Piano di Manutenzione;*
 - *Quadro economico;*
- **Affidare**, ricorrendone tutte le condizioni di legge come innanzi dimostrato, la gestione di detto servizio, per la durata di anni 5 (cinque), direttamente ad Alba s.r.l., società *in house* a capitale totalmente pubblico interamente partecipata dal Comune di Battipaglia, per un importo lordo annuo, compreso IVA nella misura di legge del 22%, di €. 461.420'70 come da quadro economico richiamato;
- **Stabilire** che il contratto di servizio, costituito da tutti gli elaborati progettuali di cui innanzi, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.17 c.3 del d.lgs. n.201/2022, potrà essere stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31 c.2 del medesimo decreto di riordino, della deliberazione di affidamento alla società *in house* sul sito dell'ANAC;
- **Demandare** al Dirigente del Settore Tecnico tutte le attività conseguenti previste dal quadro normativo che disciplina la specifica materia;

Visti:

- l'art.42 c.2 lett. e) del d.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il d.lgs. n.201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

- il decreto n.639 del 31/8/2023 recante *Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art.8 del d.lgs. n.201 del 2022* (Ministero delle imprese e del made in Italy);
- l'art.7 del d.lgs. n.36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici);
- gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n.175/2016 (testo Unico delle Società Partecipate);
- lo Statuto Comunale;

14

Visto, infine, il parere favorevole espresso dall'organo di revisione ex art.239 c.1 lett. b) punto 3 del d.lgs. n.267/2000, acquisito al prot. gen. dell'Ente al n. _____ del ____/12/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore interessato, che ha provveduto alla redazione della presente proposta di deliberazione, la cui regolarità è attestata mediante la sottoscrizione del parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

PROPONE

Al Consiglio Comunale

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione ed è da intendersi qui integralmente trascritta;
2. **di istituire** il servizio pubblico locale a rilevanza economica non a rete denominato *"Servizi Cimiteriali"*;
3. **di approvare** con riferimento a detto servizio gli allegati progettuali alla presente proposta di deliberazione, come predisposti dagli uffici dell'Ente competenti *ratione materiae*, per il fine supportati nell'occasione da singolo professionista esterno quale prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art.66 c.1 lett a), condivisi a mezzo sottoscrizione in modalità digitale con l'amministratore unico di Alba s.r.l., società *in house* del Comune di Battipaglia, come appresso distinti:
 - *Relazione ex art.17 c.3 del d.lgs. n.201/2022;*
 - *Capitolato d'oneri e prestazionale;*
 - *D.U.V.R.I.*
 - *Piano di Manutenzione;*
 - *Quadro economico;*
4. **di affidare**, ricorrendone tutte le condizioni di legge come innanzi dimostrato, la gestione di detto servizio, per la durata di anni 5 (cinque), direttamente ad Alba s.r.l., società *in house* a capitale totalmente pubblico interamente partecipata dal Comune di Battipaglia, per un importo lordo annuo, compreso IVA nella misura di legge del 22%, di €. 461.420'70, come da quadro economico allegato;
5. **di stabilire** che il contratto di servizio, costituito da tutti gli elaborati progettuali di cui innanzi, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.17 c.3 del d.lgs. n.201/2022, potrà essere stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31 c.2 del medesimo decreto di riordino, della deliberazione di affidamento alla società *in house* sul sito dell'ANAC;



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

6. **di demandare** al Dirigente del Settore Tecnico tutte le attività conseguenti previste dal quadro normativo che disciplina la specifica materia;
7. **di dichiarare** la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 c.4 del d.lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Il Dirigente
Ing. Carmine SALERNO



CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

4 – Settore Tecnico

5 – Settore Governo del Territorio

Palazzo di Città – Piazza Aldo Moro, 84091 Battipaglia (SA) – P. IVA 00775900657 – Tel. 0828 677111 – www.comune.battipaglia.sa.it

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N.267/2000

16

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere **FAVOREVOLE**

In ordine al presente procedimento, il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che, allo stato attuale, non sussiste alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 1, comma 41, della Legge 190/2012 e 6 e 7 del DPR 62/2013, nonché del vigente piano anticorruzione.

Battipaglia, li 18/12/2023

il Dirigente dei Settori Tecnico
e Governo del Territorio

(Ing. Carmine SALERNO)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

In ordine al presente procedimento, il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che, allo stato attuale, non sussiste alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 1, comma 41, della Legge 190/2012 e 6 e 7 del DPR 62/2013, nonché del vigente piano anticorruzione.

Battipaglia, li 18/12/2023

il Dirigente del Settore Finanziario

(Dott. Giuliano CASO)

VERBALE N.49 - AFFIDAMENTI SERVIZI CIMITERIALI - COLEGIO DI REVISIONE COMUNE DI
BATTIPAGLIA -

-IL PRESIDENTE
DR. CARMINE CASO



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

Al Sindaco

Al Segretario Generale

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Responsabile del Settore Economico – Finanziario

Al Responsabile Ufficio Avvocatura

LL. SS.

Protocollo n. del

VERBALE N. 49/2023

DEL 19.12.2023

Il giorno **Diciannove** del Mese **dicembre** dell'anno **Duemila ventitré**, alle ore 11,00, si è riunito in videoconferenza, il Collegio dei Revisori del Comune di Battipaglia, nelle persone di:

Dott. Carmine Caso Presidente

Dott. Gianfranco Masci Componente

Dott. Eraldo De Simone Componente

Per esprimere il Parere su : **Istituzione ed affidamento in house providing di servizi pubblici locali a rilevanza economica : Servizi Cimiteriali (Art.10 comma 5 ed art.14 comma 3 del D. lgs n.201/2022).**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ricevuto in data 18 dicembre 2023 la proposta di deliberazione del C.C. relativa a:

	CITTA' DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno) Medaglia d'argento al merito Civile COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI <i>Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18</i>
--	--

"Istituzione ed affidamento in house providing di servizi pubblici locali a rilevanza economica: Servizi Cimiteriali (Art.10 comma 5 ed art.14 comma 3 del D. lgs n.201/2022).

Visti

- L'art.239 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;

Preso atto

- che con il D. L.gs, 201/2022 il legislatore nazionale, in coerenza con gli obblighi assunti in sede comunitaria alla sottoscrizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha provveduto ad un riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- che il decreto di riordino introduce (art.2 c.1 lett.c) la definizione ultima di *"servizi pubblici locali di rilevanza economica"*, come *"servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*
- questi a loro volta vengono suddivisi in due sottoinsiemi:

servizi pubblici locali di rilevanza economica a rete, che attengono perlopiù, come da dottrina specialistica consolidatasi sul punto, alle c.d. utilities, ossia rifiuti, idrico, distribuzione del gas, e TPL;

servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete;

- mentre è semplice individuare l'ambito dei primi più difficile è stabile un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete;
- il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dalle specificità dei territori e resta pertanto, in capo all'ente affidante, nella sua autonomia, la



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

responsabilità di verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto della normativa di riordino innanzi citata;

- l'orientamento condiviso al momento, da questo punto di vista, è quello di ritenere quali servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n.639 del 31 agosto 2023, recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022";
- quest'ultimo decreto limita, al momento, il sottoinsieme dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica agli impianti sportivi, fatta eccezione per quelli privi di rilevanza economica, parcheggi, servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come servizi pubblici locali), luci votive, trasporto scolastico;
- sono da escludersi invece i servizi strumentali, ovvero tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività;
- sono altresì esclusi, come visto innanzi, i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, di solito riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali;

Considerato

Che per i servizi cimiteriali di cui qui trattasi che gli stessi debbano considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica e che, in quanto tali, siano da considerarsi completamente assoggettati alla disciplina di riordino introdotta dal richiamato d.lgs. n.201/2022;

Richiamati a questo punto i primi due commi dell'art.14 del d.lgs. n.201/2022, in ordine alla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale di cui qui trattasi:

1.Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n.267 del 2000.

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

Tenuto Conto che

- i primi tre commi dell'art.17 di detto decreto di riordino, relativo all'**affidamento a società in house**:
 - 1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016;
 - 2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio **sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

3. Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35;

Vista

- La proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui in oggetto;
- La relazione ex art.17 comma 3 del D. Lgs. N.201/2022;
- Il Capitolato d'oneri e prestazionale;
- Il D.U.V.R.I.
- Il Piano di Manutenzione;
- Il Quadro Economico.

Dato Atto che:

con riferimento alle caratteristiche del servizio:

- La responsabilità dei servizi cimiteriali resta dal punto di vista amministrativo in capo ai competenti uffici comunali;
- Il servizio affidato è di tipo Labour intensive, con forte prevalenza in termini percentuali dei costi della manodopera sull'intero costo del servizio, con possibilità in capo all'appaltatore, fermo restando la sua autonomia organizzativa, di utilizzare locali ed attrezzature dell'appaltante;
- L'appalto in questo caso, per non configurarsi come una vera e propria somministrazione di lavoro, alloca il rischio di impresa, correlato alla necessità di garantire continuità ed efficienza del servizio, attraverso un'adeguata organizzazione di personale, in capo all'appaltatore, secondo il principio contenuto nella sentenza della Suprema Corte n.31127/2021.
- La responsabilità delle operazioni di Polizia Mortuaria resta in capo all'Ente Comune Committente che attraverso il presente affidamento trasferisce all'appaltatore l'onere di eseguire alcune attività di tipo materiale fermo restando l'autonomia organizzativa di questi a partire dalla direzione e coordinamento del



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

proprio personale distaccato sul Civico Cimitero di Battipaglia (presenza del direttore di cantiere dell'appaltatore).

- con riferimento alla natura di servizio universale e agli obblighi di servizio pubblico correlati: Il cimitero non costituisce un bene demaniale, classificazione riservata ai beni dello Stato, ma ai sensi dell'art.824 del Codice Civile è soggetto allo stesso regime costituendo pertanto bene inalienabile, non usucapibile e che non può formare oggetto di diritti a favore di terzi se non nei modi stabiliti dalla legge;
- Il cimitero assolve a due esigenze primarie della comunità locale: da un lato l'esigenza materiale di igiene pubblica, dall'altro l'aspirazione spirituale al culto dei propri cari defunti;
- La competenza è attribuita ai comuni stante la previsione dell'art.49 del d.P.R. n.285/90 (regolamento statale di Polizia Mortuaria) il quale, riprendendo il T.U.LL.SS. n.1265/1934, dispone che ciascun Comune si doti di un cimitero a sistema inumatorio.
- Tutta la materia è demandata alla competenza comunale ad eccezione dei cimiteri di guerra riservati alla competenza esclusiva dello Stato.
- L'insieme delle attività che fanno capo al comune è classificabile come servizio pubblico dedito a salvaguardare la salute pubblica e la tutela dell'igiene e costituisce la c.d. "Polizia Mortuaria" la quale distingue le attività funerarie (comprese tra la morte ed il seppellimento) dall'attività cimiteriale (successiva alla sepoltura);
- Il quadro normativo si origina dall'art.32 della Costituzione dedicato alla tutela della salute, si sviluppa con il d.P.R. 285/920 che disciplina puntualmente la materia, integrato dalla legge 130/2001 in tema di cremazione e dispersione delle ceneri, si completa con la legislazione delle regioni, nel nostro caso vedasi legge Regionale Campania N.12/2001 e s.m.i., le quali, nell'esercizio di competenza concorrente, hanno cercato di supplire alle lacune e inadeguatezza dimostrata sul campo dal regolamento statale;
- Comunque la regolamentazione puntuale del servizio è lasciata ai regolamenti comunali, stanti in tema di sepoltura e culto dei morti i diversi usi e costumi che spesso si diversificano anche tra comuni contermini.
- Dal complesso quadro della normativa nazionale e regionale è possibile enucleare per i servizi cimiteriali in generale quattro distinti ambiti operativi:
- Ambito funebre che raggruppa le prestazioni collegate al decesso (organizzazione del funerale, trasporto di salme, ceneri);



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

- Ambito cimiteriale che raggruppa le operazioni di sepoltura e cremazione, concessione di spazi ed illuminazione votiva;
- Ambito di Polizia che raggruppa tutte le attività autorizzatorie, di vigilanza e di controllo;
- Ambito sanitario che raggruppa tutte le funzioni obbligatorie da parte del comune o del servizio sanitario regionale (trasporto indigenti, trasporti disposti dall'autorità Giudiziaria o imposti da ragioni igienico-sanitarie, attività di medicina necroscopica).
- I Servizi Cimiteriali di cui qui trattasi si collocano nell'ambito cimiteriale, ed includono come visto una varietà differenziata di prestazioni che si è soliti definire come "gestione cimiteriale", dalla custodia alla cura del verde, dalla tenuta dei registri alla sepoltura e pulizia.
- Bisogna tenere presente che possono assumere la qualificazione di servizi di interesse economico generale solo quelle attività che vengono svolte in favore della collettività ed a fronte del pagamento di una tariffa imposta dal soggetto che eroga il servizio.
- Non possiamo quindi considerare tali i servizi di custodia, pulizia e giardinaggio, né la tenuta dei registri che rientra nella funzione certificativa tipica degli uffici comunali.
- A considerazioni opposte ci porta invece l'attività di sepoltura.
- Tale attività si esegue in tre diversi modi: inumazione in una fossa a terra alla quale corrisponde inversamente la esumazione, tumulazione in un loculo alla quale corrisponde inversamente l'estumulazione e, in alternativa alle precedenti, la cremazione.
- Per quanto attiene alle prime due che caratterizzano il servizio di cui qui trattasi l'ordinamento ha convertito la originaria gratuita nella attuale onerosità, con la eccezione delle condizioni di indigenza.
- Per queste attività sia la dottrina che la giurisprudenza concordano nel classificarli servizi a domanda individuale, a carattere locale e di interesse economico generale.
- La gestione dei servizi cimiteriali sarà pertanto ancora gravata da specifici obblighi di servizio definiti unilateralmente dall'Ente pubblico titolare del servizio (Comune di Battipaglia) e imposti al gestore.
- In considerazione di tali obblighi di servizio, e preso atto che le tariffe applicate agli utenti per i servizi a domanda individuale sono introitate dall'Ente, e non sarebbero comunque in grado da sole di coprire i costi complessivi diretti ed indiretti dei Servizi Cimiteriali, il Comune riconosce all'affidatario del servizio un canone al fine



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

di garantire la sostenibilità economica del servizio, quantificato nella misura e secondo le modalità descritte negli elaborati tecnici.

- In via generale gli obblighi di servizio imposti all'affidatario dei servizi cimiteriali corrispondono a quelli tipicamente previsti per l'affidamento di servizi pubblici, quali:
 - a) uguaglianza: l'attività dell'affidatario e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza ed il trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare l'affidatario è tenuto ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti più fragili anche sotto il profilo economico;
 - b) imparzialità: l'affidatario si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
 - c) continuità: l'affidatario garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni;
 - d) partecipazione: l'affidatario predispone piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione, in coerenza con il sistema di comunicazione del Comune di Battipaglia;
 - e) informazione: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'affidatario che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio;
 - f) efficienza ed efficacia: il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici.

Con riferimento alla scelta dell'affidamento in esclusiva del servizio;

- Una prima scelta di fondo in merito alla gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Battipaglia riguarda l'adozione di un modello di affidamento esclusivo dell'intero servizio ad un unico operatore in alternativa alla liberalizzazione della prestazione dei servizi cimiteriali o quantomeno di parte di essi.

Al fine di verificare la fattibilità e la convenienza di possibili liberalizzazioni del servizio, è necessario isolare le diverse fasi dello stesso, cercando di distinguere quelle in cui si concentrano i maggiori vincoli oggettivi ad ipotesi di liberalizzazione,



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n. 18

da quelle in cui sarebbe maggiormente possibile operare in condizioni di concorrenza, tramite anche il riconoscimento di un diritto di accesso regolato e non discriminato all'infrastruttura pubblica.

A riguardo è opportuno ricordare che, dal punto di vista della tipologia di servizio affidato, l'insieme dei servizi cimiteriali può essere considerato come composto da:

- 1- una serie di servizi "a domanda", quali i servizi di inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione e traslazioni;
- 2- una serie di attività "continue" relative alla gestione del Civico Cimitero, comprendente come visto innanzi la pulizia, la custodia, la manutenzione ordinaria, la cura del verde e la tenuta dei registri previsti dalla legge;

La prima delle tue tipologie di servizi affidati (servizi a domanda) presenta caratteristiche che, in teoria, permetterebbero una liberalizzazione almeno parziale, da attuarsi attraverso un sistema autorizzativo che definisse i requisiti essenziali in capo agli operatori economici che intendessero operare in regime di libero mercato all'interno del Civico Cimitero (ad esempio si potrebbe prevedere che gli stessi addetti degli operatori delle onoranze funebri eseguano il servizio di inumazione/tumulazione e esumazione/estumulazione).

Quanto invece alla cosiddetta gestione continuativa del Civico Cimitero la liberalizzazione è del tutto impraticabile e va perseguito necessariamente l'affidamento delle connesse attività ad un gestore terzo da remunerarsi a mezzo di un canone.

La possibilità teorica di strutturare una liberalizzazione potrebbe quindi concretizzarsi mediante la creazione di un mercato dei servizi cimiteriali in cui gestori privati siano autorizzati dall'Ente comunale a prestare servizi a domanda individuale presso l'infrastruttura gestita o in via diretta dallo stesso Ente o da un soggetto terzo a sua volta affidatario di questa parte del servizio.

Tale modello di parziale liberalizzazione comporterebbe un notevole innalzamento dei costi di controllo sulla qualità del servizio, facendo inoltre emergere a livello operativo molteplici sovrapposizioni tra il gestore dell'infrastruttura e gli operatori erogatori dei servizi cimiteriali a domanda individuale alla luce delle strette correlazioni tra le rispettive attività. Alla luce delle suddette controindicazioni all'adozione di modelli alternativi basati su una liberalizzazione parziale del servizio si ritiene che il modello qui perseguito di affidamento in esclusiva ad un unico operatore dei servizi cimiteriali del Comune di Battipaglia (gestione del Civico Cimitero ed erogazione dei servizi a domanda) sia quello

	CITTA' DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno) Medaglia d'argento al merito Civile COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI <i>Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18</i>
---	--

maggiormente confacente agli obblighi di servizio pubblico imposti dalla normativa e maggiormente rispettoso delle condizioni di efficienza/economicità.

Richiamati

Gli indirizzi ancora gli indirizzi già più volte manifestati dall'Amministrazione (a mezzo precedenti deliberazioni sia del Consiglio che della Giunta) circa la opportunità di acquisire in house providing, mediante affidamento ad Alba s.r.l., società in house a totale capitale pubblico, interamente partecipata dal Comune di Battipaglia, lo specifico servizio, in coerenza con una più generale strategia volta alla razionalizzazione dei servizi pubblici locali, finalizzata ed elevarne sia gli standard qualitativi che i parametri di efficacia ed economicità, da legarsi anche ad una più specifica azione mirata al rafforzamento e all'efficientamento della propria partecipata; Accertata a tal fine, sempre con riguardo allo specifico servizio, la sussistenza di tutti i presupposti di legge per tale tipologia di affidamento, come richiesti dal composito quadro normativo, che per i servizi pubblici locali a rilevanza economica non a rete è dato da:

□ d.lgs. n.36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici:

L'art.7 – Principio di auto organizzazione amministrativa:

1.Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.

2.Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

	CITTA' DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno) Medaglia d'argento al merito Civile COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI <i>Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18</i>
--	--

3. L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201.

□ d.lgs. n.201/2022 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica art.17 – affidamento a società in house:

1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016.

2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

□ d.lgs. n.175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)

L'art.4 -- finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche:

1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

	CITTA' DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno) Medaglia d'argento al merito Civile COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI <i>Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18</i>
--	--

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

4. Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

L'art.16 – società in house:

1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:

	CITTA' DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno) Medaglia d'argento al merito Civile COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI <i>Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18</i>
--	--

a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;

b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;

c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.

3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

4. Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 3 costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e dell'articolo 15 del presente decreto.

5. Nel caso di cui al comma 4, la società può sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci a una parte dei rapporti con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest'ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall'ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata.

6. Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo.



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nomina del 27 febbraio 2023 C.C. n.18

7. Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016.

- che la società Alba s.r.l., società in House a capitale totalmente pubblico ed interamente partecipata dal Comune di Battipaglia;

Visti

Il parere di regolarità Tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del D.LGS. 18/08/2000 n.267, rilasciato dal Dirigente del Settore Tecnico;

Il Parete di Regolarità Contabile espresso ai sensi dell'art.49 del D.LGS. 18/08/2000 n.267, dal Dirigente del settore Finanziario;

il Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto di competenza,

ESPRIME

parere Favorevole alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Battipaglia 19 Dicembre 2023

I Revisori

Dott. Carmine Caso Presidente ____Firmato Digitalmente__

Dott. Gianfranco Masci Componente ____Firmato Digitalmente__

Dott. Eraldo De Simone Componente ____Firmato Digitalmente__

Allegato "A" alla Deliberazione C.C. n. 119 del 27/12/2023 come da trascrizione della Ditta Music Hall di Aniello Castellano incaricata dall'Ente;

Ingegnere Salerno

Sarò anche qui breve, anche se penso che sia il caso, diciamo, di attraversare velocemente la storia di Alba, almeno quella recente, non dico quella datata. Alba si è sottoposta a una diligenza, predisposto un piano industriale è stata oggetto di ricapitalizzazione, attività che abbiamo liquidata diciamo pochi minuti fa. Non riguarda, diciamo il controllo dei conti di Alba, quella è oggetto di controllo analogo che viene svolto regolarmente in applicazione di regolamenti che il comune si è dotato proprio per l'appunto per portare questo controllo analogo nella società. I verbali sono tutti diciamo chiusi, sono pubblici tra l'altro e danno indicazioni positive, perché è chiaro che Alba ha un passato in cui ha accumulato perdite, però oggettivamente si è sottoposta a una gestione che negli ultimi anni vede incrementare la propria performance economico-finanziaria. Ha ancora dei debiti e delle perdite che sta cercando di ammortizzare ed eliminare del tutto attraverso la gestione degli ultimi 2, 3 anni. Proprio a valle della ricapitalizzazione che è intervenuta nel corso del 2021 e pertanto di qui la ragione per cui portiamo questo ritardo, cioè nella riprogettazione dei servizi. Si è cominciato a dare indirizzi, l'ha fatto il consiglio comunale in più occasioni e la giunta in altrettante occasioni, per immaginare un pacchetto di servizi che doveva andare a sostituire questo famigerato contratto dei servizi manutentivi che era un contratto sottostimato, diciamo che trasferiva ad Alba più problemi che utili. In qualche modo, diciamo il mandato che l'amministrazione ha conferito agli uffici e agli stessi uffici di Alba di immaginare questi nuovi servizi era un mandato abbastanza circoscritto. Di qui diciamo queste due delibere che vengono divise in due delibere, perché nel frattempo la disciplina di riordino dei servizi pubblici locali ha rilevanza economica, ha voluto separare appunto questi tipi di servizi da quelli che sono cosiddetti strumentali, ci obbliga a ad affrontare il tema attraverso due deliberazioni, separando appunto i servizi strumentali che vengono con la successiva proposta, da questo qua, che sono i servizi cimiteriali che rientrano nella categoria dei servizi pubblici locali a rilevanza economica non a rete. Ci viene in soccorso per la prima volta provando a fare chiarezza, perché diciamo i servizi pubblici locali a rilevanza economica non a rete sono un ambito non propriamente ben definito, però ci viene in soccorso il decreto Mimit del 31 agosto 2023 che ne individua sei di servizi pubblici a rilevanza economica non a rete, e tra questi i propri servizi cimiteriali; quindi, vengono affrontati singolarmente proprio per la diversa natura che li contraddistingue. Credo sia una delibera molto esaustiva rispetto all'affidamento in House providing di servizi pubblici a rilevanza economica non a rete sviluppa, diciamo con precisione, il mandato della norma e quindi affronta il tema della universalità del servizio, dell'accessibilità, della congruità economica, perché fa una comparazione con il mercato e introduce l'obbligo della motivazione rafforzata. Allorquando si decide per questi tipi di servizi di procedere con un affidamento in House Providing sottraendo al mercato un servizio pubblico locale. La strategia del servizio come l'ho illustrata nelle commissioni consiliari, è quello di conservare una regia in capo all'ente che conserva i compiti direttivi all'interno del cimitero e quindi il direttore del cimitero continua a essere espressione dipendente del Comune di Battipaglia, come succede tutt'oggi, in capo all'ente resta la potestà tariffaria per cui il comune che stabilisce le tariffe controllandone quindi, i costi a carico del cittadino, in capo ad Alba, invece, sta tutta l'organizzazione di quei servizi, diciamo a grosse incidenza di manodopera che vanno dalla pulizia del verde e alle operazioni di pulizia mortuaria, di tumulazione e quant'altro. Quindi diciamo il servizio oltre ad essere accompagnato da una dalla relazione che ne dimostra la convenienza economica, anche in termini ripeto di comparazione con esempi pratici di mercato. È accompagnato anche da un capitolato molto dettagliato e dagli elaborati progettuali che lo accompagnano, diciamo caratteristiche, il piano di manutenzione e il duri. Ovviamente, per calcolare il costo del servizio sono stati presi, diciamo a disposizione, per quanto riguarda il costo del personale le tabelle ministeriali applicabili per la particolare tipologia di servizio, i prezzi ufficiali, laddove non c'era né l'uno né l'altro come comparazione, ripeto, nel

caso specifico abbiamo fatto quella del mercato, ma anche, laddove disponibili, eventuali convenzioni Consip. Sono qui a rispondere su domande ovviamente di carattere tecnico.

Presidente Cappelli

Grazie ingegnere Salerno. Consigliere Anzalone, prego.

Consigliere Anzalone

Prima dell'intervento, siccome ho introdotto prima l'argomento dicendo che non c'è stato il tempo materiale per guardarlo. Volevo chiedere all'ingegnere, voi avete fatto un quadro economico di spesa dipendenti e tutto il resto. Non riesco a capire ma oltre le simulazioni e tutti i servizi di polizia mortuaria, non riesco a trovare in questa delibera, o forse per mia mancanza, la questione dei canoni votivi, delle luci, del rifacimento. Non c'è, non c'è volontariamente o c'è nella fase successiva?

Ingegnere Salerno

Al momento non è prevista lo sviluppo di questo servizio, quindi ci riserviamo, dopo sempre con un ulteriore passaggio in consiglio comunale, di affrontare anche il tema delle lampade votive. Dico, non l'abbiamo affrontato perché sarebbe stata un'ulteriore complicazione, aveva fatto un piano economico finanziario specifico, giusto per capire dove porteremmo poi la tariffa della lampada votiva, quindi un'analisi costi benefici, un piano che deve accompagnare questo tipo di operazione.

Consigliere Anzalone

Vabbè, perché era una cosa di cui si è sempre parlato, perciò ovviamente va fatto soprattutto sul vecchio cimitero va fatto un computo metrico. E poi capire le tariffe che noi abbiamo un regolamento dove si prevede con una luce, se non mi sbaglio, 30 € all'anno, ...

Ingegnere Salerno

Però è chiaro che la tariffa della luce votiva poi è figlia del pef e degli investimenti necessari a realizzare. Però diciamo c'è un indirizzo precedente. Lei ha ragione, c'è un indirizzo precedente, il Consiglio che soprattutto quando è stato fatto la modifica dello statuto, ampliando un po' quelle che erano le potenziali attività trasferibili alla partecipata, c'era anche questa opzione delle lampade votive. Devo dire però credo sia opportuno prendere del tempo e sviluppare un piano economico finanziario di dettaglio.

Consigliere Anzalone

E poi vi è una cosa che io ho chiesto informalmente in ufficio, non c'è da nascondere, la questione dei parcheggi che non ho trovato in queste delibere, che pure è stata sempre annunciato da questa amministrazione. Io l'ho caldeggiato, cioè l'affidamento dei parcheggi da dare in House alla società Alba e lei mi ha dato una sua motivazione che però è una motivazione di natura più tecnica che politica. Io ne facevo una questione da approfondire. Perché, secondo me, è uno dei servizi che può più rendere e può più tenere in piedi la società, una società come Alba è proprio l'affidamento dei parcheggi. Io vi inviterei a

rivedere questa cosa anche successivamente, tanto è un servizio che si può dare anche successivamente, però di approfondirla. Possiamo partecipare in una Commissione consiliare di approfondire questa tematica perché la ritenevo una cosa essenziale.

Ingegnere Salerno

A fine anno abbiamo un resoconto sulla gestione diretta della sosta a pagamento attraverso i nuovi totem che, come lei saprà, gestiscono anche dal punto di vista telematico anche tutti i flussi di cassa, non solo quelli diciamo in contanti, ma anche con le diverse modalità di pagamento. Vorremmo, come le ho anticipato in ufficio, osservare questi dati anche in virtù del rafforzamento del corpo di polizia municipale che l'amministrazione ha programmato avere anche, diciamo un periodo, spero almeno di sei mesi nel corso del 2024, in cui potremmo osservare i dati della sosta gestita così in economia, in amministrazione diretta, attraverso l'Ufficio con i nuovi strumenti e con un corpo di polizia municipale, finalmente rafforzato, capire qual è l'andamento. Dopodiché mettere insieme questi dati e valutare una modalità di affidamento in House Providing come da indirizzi più volte spesso dal Consiglio, che siano in qualche modo gestibile, sostenibili sia da parte dell'ente che da parte della in House Providing, ma soprattutto che non siano di grande impatto per i cittadini. E spiego questo termine di impatto per i cittadini, perché è chiaro che un servizio che diciamo deve trasferire in capo d'Alba, che deve trovare i suoi utili, diciamo nel quanto pagato dai cittadini, potrebbe innescare fenomeni, diciamo di ossessiva ricerca del tagliando scaduto, perché una cosa è il controllo, un'altra cosa è il controllo di tipo ossessivo. Diciamo, sono concetti diversi, quindi quello che le ho detto in ufficio le sto rappresentando qui. Vorremmo analizzare questi dati dal punto di vista tecnico e poi rimettere la decisione, diciamo come è giusto che sia, all'amministrazione e all'intero consiglio comunale.

Presidente Cappelli

Consigliere Mirra, prego.

Consigliere Mirra

Può solo precisare che poco prima, in merito alla situazione finanziaria, avevo affermato che gli indici di natura economica erano dimezzati rispetto a quelli dello scorso bilancio, quelli di natura finanziaria portavano un indebitamento di 1.200.000 Euro, però il problema è che non dovrebbe essere il dirigente del settore tecnico a rispondere di questi dati, ovviamente perché non penso sia di sua competenza, quindi ringrazio comunque l'ingegner Salerno, che comunque si è prestato anche a questo aspetto di natura contabile. Allora io volevo fare un intervento che specifichi qual è la verità su questo tipo di affidamento. Perché è giusto che alla città e soprattutto ai lavoratori, venga detta la verità. L'aspetto positivo di questo affidamento dei servizi cimiteriali riguarda solo uno, il contratto, la lunghezza. Finalmente si parla di un contratto di 5 anni, come si parla di un contratto di 5 anni nella ossessiva delibera di affidamento. Gli aspetti negativi sono però alcuni che ci tengo a evidenziare perché poi è giusto che si debba fare una attenta analisi di quello a cui andremo incontro sempre perché non dobbiamo evitare di trovarci una situazione di indebitamento e quindi un danno erariale che ricorre soprattutto nei confronti di chi voterà positivamente queste delibere. In particolare, questa assegnazione, fa una valutazione dei costi di materiale di consumo e attrezzature quantomeno sottodimensionata. Stiamo parlando del 5% del costo della manodopera 15.650 € prossimi su per giù agli 11.700 € che si sono valutati per la formazione degli operatori e per i dispositivi di protezione individuale. Come sappiamo, i compiti che stiamo dando agli operatori nel cimitero sono grossi. Stiamo parlando dell'assunzione di solo 8 operatori. 8 operatori, di cui

uno con mansioni impiegate. Che devono fare tutta una serie di servizi, non so qui a elencare, abbiamo un piano di manutenzione previsto che costa in 550 pagine zeppe di interventi previsti da contratto e a questi operatori poi viene assegnato il servizio di custodia e sorveglianza. Supporto l'operazione di polizia Mortuaria, supporto alla gestione amministrativa, apertura e chiusura servizio di manutenzione ordinaria dell'edilizia e dell'impiantistica cimiteriale, servizio di pulizia, servizio di raccolta rifiuti e vigilanza sui contenitori, servizio di gestione del verde e manutenzione dei viali, servizio di illuminazione elettrica votiva. Sorveglianza sulle attività svolte da imprese e privati e sui manufatti cimiteriali. Quindi, come potete capire, a fronte di un cimitero di un'estensione molto elevata, tra l'altro è stato fatto un confronto sui costi sul vicino Comune di Montecorvino Rovella, che ha una popolazione più o meno equivalente di 25.000 abitanti, tenuto conto che è stato.

Ingegnere Salerno

Più o meno siamo sui 30.000 abitanti, è incluso anche Bellizzi.

Consigliere Mirra

Quindi si è cercato di fare una comparazione, è chiaro che in quel caso, il confronto non tiene conto il fatto che Montecorvino Rovella ha provveduto un minimo di investimenti di beni strumentali. Se non sbaglio un ... una cosa del genere che va ammortato in tre anni, mentre noi questo non l'abbiamo previsto e sappiamo bene che una delle voci che ci arrivano dagli operatori del cimitero è che mancano pure le attrezzature per calare le bare. Quindi servirebbe rivalutare questo aspetto perché altrimenti non avremo la possibilità di fornire attrezzature giuste a questi operatori che devono.

Ingegnere Salerno

È una questione tecnica, il capitolato spiega bene che ho gli oneri di manutenzione straordinari di acquisto attrezzature restano in capo al comune che conserva questa regia. Quindi se vedi c'è il quadro riepilogativo sul costo del servizio., è un'attività Labor intensiv in cui diciamo, il costo del servizio è quasi esclusivamente manodopera. È chiaro che ovviamente non l'abbiamo potuto rappresentare perché non è possibile come una semplice somministrazione di unità al lavoro perché resta in capo appunto alla società in Alba la potestà organizzativa del servizio. L'incidenza però di materiali è molto molto bassa, perché diciamo, vi provvede il comune per le attrezzature pesanti, diciamo tra l'altro stiamo acquistando finalmente perché ce lo possiamo permettere oggi, un muletto elettrico, un'apparecchiatura, diciamo di tipo innovativa perché non è una semplice scala, un apparecchio che è stato appositamente messo a punto per noi, quindi capace di ruotare, spingere e inclinarsi. Quindi diciamo, queste sono compiti che restano in capo all'ente. dotare questi lavoratori delle attrezzature necessarie per fare attività, anche di manutenzione straordinaria pesante che resta in capo appunto al comune, non la stiamo trasferendo ad Alba.

Consigliere Mirra

Sì, diciamo che quindi confrontarsi con Montecorvino, comunque, ha fatto un minimo di acquisizioni in beni strumentali potrebbe portare essenzialmente la necessità di dimostrare che il servizio in house providing sia più conveniente rispetto a quello che è una cosa che sposo in pieno, non è che sto dicendo. Come però più che altro è per fare una valutazione di carattere strettamente tecnico sulla rispondenza sul confronto fra due aspetti.

Ingegnere Salerno

Ci tenevo solo precisare che il tentativo con questi contratti è appunto di non avere dei servizi in qualche modo siano convenienti per l'ente e quindi per i cittadini che dovranno poi sono i fruitori finali di questi servizi, sono cioè è l'obiettivo, il target, però non trasferiamo guai ad Alba, provvediamo, sostituendo quel famoso contratto repertorio 8 2017, a trasferire ad Alba dei servizi sostenibili che garantiscono il trattamento salariale giusto ai lavoratori e di non registrare perdite per l'esecuzione del servizio, cosa che invece sui servizi manutentivi purtroppo Alba ha registrato.

Consigliere Mirra

Essenzialmente, al di là quindi del sospetto meramente tecnico, siccome conosciamo bene le lamentele dei cittadini sulla gestione del cimitero, erba alta, pulizia e tutta una serie di aspetti, il timore è che questo piano sia leggermente sottodimensionato rispetto alle esigenze effettive di un cimitero che è molto vasto. E adesso, col nuovo cimitero che man mano si sta ultimando, diventano queste esigenze ancora più forti e un altro aspetto su cui invito la massima trasparenza, perché non c'è stata in altri casi, tipo quello dell'acquisizione degli operatori nei precedenti bandi dati esternamente è quello uno di rispettare ovviamente il limite dell'acquisizione esterne di personale, cosa che non è stato fatto in precedenza e di tener conto nelle procedure assunzionali della massima trasparenza. Perché, quando abbiamo fatto degli affidamenti esterni a società di somministrazione lavoro, questo non si è avuto. E ovviamente questo è a detrimento dell'attività che deve fare una pubblica amministrazione. Grazie.

Ingegnere Salerno

A rotazione perché c'è un'annotazione su questo numero di addetti che abbiamo tirato fuori dal punto di vista tecnico, ma giusto per quantificare il costo del lavoro, è chiaro che diciamo questi addetti possono essere anche di più se parliamo di diciamo di part time o di rotazione, però sostanzialmente garantiscono la rotazione e la turnazione proprio perché di domenica noi garantiamo l'Ufficio 1,2 unità, per cui non c'è bisogno che tutte e 8 facciano la domenica, lo stesso per i festivi.

Presidente Cappelli

Consigliere Toriello, prego.

Consigliere Toriello

Buonasera a tutti. Innanzitutto, colgo anche l'occasione per augurare delle buone festività, visto che è appena passato Natale e siamo a ridosso del Capodanno. Venendo invece alla questione della delibera, al di là delle singole delle singole voci di bilancio che possono essere all'interno delle parti più tecniche della delibera, diciamo che siamo soddisfatti sia del di questa delibera rispetto al conferimento dei servizi cimiteriali ad Alba, ma anche rispetto al conferimento degli altri servizi alla partecipata perché, come diceva bene l'ingegnere Salerno, proviamo a superare le criticità del vecchio contratto della manutenzione che ormai era datato al quale probabilmente vanno imputate alcune inefficienze che ci sono state da parte della società dell'esecuzione del servizio. L'individuazione precisa dei servizi che Alba deve seguire e quindi la successione individuazione anche del personale che li deve portare avanti, ci permette anche di capire li

dove vanno fatte delle rettifiche, dove vanno fatte degli interventi di adeguamento sia del numero di persone che seguono i singoli servizi. Ci permette sicuramente di individuare l'esecuzione, la modalità in cui vengono eseguiti i singoli servizi e quindi anche di individuare gli eventuali correttivi, sia dal punto di vista del personale dedicato, al quale, tra le altre cose, viene finalmente assegnata una contrattazione collettiva nazionale veramente attinente alla prestazione eseguita, ma anche eventualmente, ci permette di apportare anche le rettifiche economiche rispetto all'esecuzione dei singoli servizi che vengono fatti. Inoltre, mi sento di dire che la cosa una delle cose più importanti, sia per la concessione dei servizi cimiteriali che per la concessione degli altri servizi, è la durata che viene concessa alla partecipata. La durata che viene inserita in questo contratto che permette sicuramente alla partecipata di poter accedere anche a finanziamenti bancari, leasing perché sappiamo bene che se il contratto non è almeno pari all'ammortamento dei beni materiali che 5 anni, ha difficoltà, la partecipata a beneficiare di queste, di queste facilitazioni creditizie. Inoltre, ho piacere e tengo a sottolineare che da questo punto di vista è stato fatto un grande lavoro, oltre che dall'ufficio tecnico anche dall'amministratore di Alba che ha la piena fiducia di questa maggioranza e dagli uffici di Alba, anche da parte dell'assessore Palo che ha che con la delega alla manutenzione ha fortemente voluto questo passaggio ai contratti, divisi per divisi appunto per servizi e quindi diciamo che è una cosa che arriva finalmente a compimento, con la speranza che tutto questo possa essere anche di beneficio ai lavoratori della componente della manutenzione, in modo tale da poter venire incontro un po' alle esigenze di tutti quanti sia dell'ente sia della società stessa. Grazie.

Presidente Cappelli

Grazie, consigliere. Se ci sono, se ci sono interventi per la dichiarazione di voto, una per ogni gruppo. Consigliere Balestrieri, prego.

Consigliere Balestrieri

La nostra dichiarazione di voto è di astensione perché sicuramente si risolve un problema importante che c'è di dare questo contratto di 5 anni sistemare un po' il passato, sicuramente il fine è giusto. Probabilmente i mezzi potevano essere fatti meglio, soprattutto nelle tempistiche. Prima c'è stato un disguido da parte mia nei confronti di Salvatore, su quello che era il punto e mi dispiace che lui abbia detto una cosa. Io ne ho fatto un'altra, ma la colpa è mia che ho sbagliato a comunicare con lui e quindi me la prendo. Eventualmente la prossima volta rimarchiamo anche il consigliere che quando si è votato l'inversione dell'ordine della maggioranza sono stati 13 e non 14 che hanno votato a favore come è stato rimarcato il mio nome. Quello che dico io su questa situazione di questo affidamento in House providing dei servizi cimiteriali che mi auguro che non diventi nel piccolo quello che è stato Alba nuova per tanti anni, cioè che le intenzioni sono sicuramente valide, però poi nel tempo la realtà che sono i fatti, di avere dei costi importanti che devi andare poi a coprire e le intenzioni che sono sicuramente valide di avviare questa procedura perché comunque sono importanti sia i tempi, questo in generale, per tutte le cose che sono in sospeso attualmente da parte della maggioranza, anche i tempi sono importanti, cioè non è che tu il lavoro lo devi fare solamente bene e lo fai fra un anno, se io chiamo l'elettricista e viene tra un anno a farmi il lavoro e lo fa bene, credo che ci sia un problema, se è venuto un anno. Dopo la stessa cosa è per la spesa che presumo che anche quella deve essere congrua; quindi, ci sono questi tre aspetti che continua a rimarcare, io nel tempo che fanno parte di una corretta gestione: il tempo, fare bene il lavoro e essere remunerato il giusto. Grazie.

Presidente Cappelli

Consigliere Mirra, prego.

Consigliere Mirra

In base alle considerazioni che ho ci sono, come dicevo, poche luci e tante ombre. La luce è il contratto, quindi finalmente un contratto di con una prospettiva quinquennale per i lavoratori che potrebbe portare finalmente all'elaborazione di un piano industriale. C'è ovviamente il termine di queste continue operazioni di proroga che sono state date ai servizi di manutenzione. Questo è il nuovo del cimitero, ma comunque lo vedremo sulla successiva delibera. I punti critici sono quelli non solo che ho discusso precedentemente in merito, forse al leggero sottodimensionamento delle necessità che prevede questa delibera di affidamento. Ma soprattutto sulla necessità di un piano industriale serio e della possibilità di gestire una società che poi diventa a questo punto con tutti questi incarichi, una multiservizi e quindi richiede una gestione molto più complessa di quella che attualmente è in essere. Gestione molto più complessa, che non si potrà ovviamente sostenere da un punto di vista economico e finanziario se non ci allarghiamo col nostro mercato. Perché se restiamo nell'ambito della città di Battipaglia, rischiamo veramente di creare un buco e di creare delle situazioni di incertezza gravi per i lavoratori. È necessaria una mentalità imprenditoriale che non vedo purtroppo in questa amministrazione. È necessario un gruppo amministratore, forse non sarà più sufficiente il singolo amministratore unico è necessario un consiglio di amministrazione di persone capaci di visione, con contatti che allarghino la sfera di gestione territoriale della società partecipata. Se ci fermiamo solo a questa delibera non abbiamo fatto niente. Se ci fermiamo solo a questo affidamento rischiamo di trovarci nei prossimi nei prossimi anni in una situazione economicamente e finanziariamente insostenibile. Sappiate questo, per cui, come potete capire i motivi per votare positivamente non ci sono, non possiamo votare negativamente perché almeno in questo modo daremo ai lavoratori una prospettiva e alla società una prospettiva. Però è il momento quindi di astenersi perché ci sono questi dubbi che sono dubbi anche gravi, con l'invito che facciate tesoro delle esperienze passate di questa società e che finalmente la rilanciate come si deve, senza chiuderci soltanto in un mero artificio in qualche manciata elettorale o in altre cose che potrebbero portare solo danni alla nostra città. Coraggio e visione imprenditoriale. E spero che l'abbiate. Io ho molti dubbi, ma non nei confronti dei consiglieri, ma nei confronti di chi dovrebbe guidare a pieno titolo questa amministrazione e anche la società ha partecipato, grazie.

Presidente Cappelli

Consigliere Anzalone, vista l'importanza dell'argomento, la faccio intervenire, sperando di far le cose gradite quando lei poi è sempre attento nel redarguirmi sul regolamento.

Consigliere Anzalone

Era più un consiglio perché ho dimenticato di chiedere al consiglio comunale di rivisitare a questo punto il regolamento di pulizia mortuaria che è impantanata in una commissione consiliare presieduta, se non mi sbaglio, dal Presidente Manzi, perché adesso diventa ancora più importante la rivisitazione del regolamento di pulizia mortuaria, l'aggiornamento alle nuove norme, alle nuove norme e anche perché ovviamente c'è il consiglio comunale che rimane detentore di questo potere di controllo. Dico anche oltre, e questo lo dico all'ingegnere Salerno, di un tentativo anche di dare l'incarico per un nuovo piano regolatore cimiteriale che perlomeno mette in regola o assesti quello che c'è.

Presidente Cappelli

Consigliere Clemente, prego. Sempre per dichiarazione di voto.

Consigliere Clemente

Il gruppo con Cecilia preannuncia il voto favorevole a questa istituzione, vedendo più luci che ombre in quello che si sta cercando di realizzare e che si viene a realizzarsi, chiaramente si confida. A che a questa delibera venga data un seguito al fine di risolvere un problema importante per la città. Il Presidente sarà il clima natalizio, è fin troppo buono prima ha dato anche la voce a chi, e vorrei rimarcarlo, questo per il pubblico a chi è venuto solo a buttare fango addosso in 5 minuti. Poi, nell'interesse della città per il bene della città, per i lavoratori, ha lasciato l'Aula. Non è politica questa, questa è buttare fango, grazie.

Presidente Cappelli

Non ci sono altre prenotazioni. Possiamo mettere ai voti la delibera. Chi è favorevole? Chi è contrario e chi si astiene? Votanti 18, favorevoli 14, astenuti 4. Votiamo l'immediata esecutività, chi è favorevole? Chi è contrario, chi si astiene? Votanti 18, favorevoli 14, astenuti 4.

Passiamo al punto 8. Istituzione di affidamento in House providing di servizi pubblici locali strumentali, pubbliche affissioni, custodia e piccola manutenzione di ville comunali, servizi di cura e manutenzione del verde pubblico, servizi di pulizia immobili comunali, servizio di usciere casa comunale, servizio di pronto intervento articolo 5 e 7 del decreto legislativo 36 del 2023. Immagino sempre l'ingegnere Salerno, grazie.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Angelo CAPPELLI
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Maiorino
firmato digitalmente

ESECUTIVITA'

Certifico, sulla scorta degli atti d'ufficio e ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 che la presente deliberazione è esecutiva il 27/12/2023:

- ☐ Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)
- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Maiorino
firmato digitalmente